



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. TOSCANA - MARCHE - UMBRIA
C.F. - P. IVA 80027890484

Ufficio 2

**Tecnico e OO.MM. per la Toscana
Sezione Operativa di Arezzo e Siena**

LETTERA DI IMPEGNO/COMMERCIALE del 17/02/2020

CIG. ZDF2C072E5

P.A. EEA8RA

(Per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016)

Tra il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana–Marche–Umbria con sede in Firenze, via dei Servi n°15 – codice fiscale 80027890484 e l'Impresa CALDERAI Service S.r.l. con sede in SOVICILLE (SI) Via Liguria, 5 Loca. La Macchia C.F e P.IVA 01421570522.

**PERIZIA n. 477 – Lavori di Somma Urgenza presso il Palazzo di Giustizia di Siena, in Via R. Franci 26, di proprietà comunale, per pericolo per l'incolumità pubblica a seguito di distacco e caduta di un infisso all'interno dell'edificio.
(Messa in sicurezza infissi lato Ovest e lato Nord).**

Importo del presente atto €. 39.000,00 (euro trentanovemila/00) + I.V.A. (22%)

L'anno duemilaventi il giorno dodici del mese di Febbraio;

Tra i Signori:

- 1) Ing. Filippo Diana, funzionario del Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana–Marche–Umbria, che interviene in qualità di Responsabile del Procedimento, di seguito indicato per brevità semplicemente "Appaltante";
- 2) Signor Fabio Giannini, nato a Siena (SI) il 30/05/1977 C.F. GNNFBA77E301726C, Legale Rappresentante dell'Impresa CALDERAI Service s.r.l. con sede in SOVICILLE (SI);

PREMESSO:

Che con nota del 04.02.2020, assunta al protocollo n. 2274 del 04.04.2020, il Tribunale e Procura della Repubblica di Siena ha segnalato il distacco e caduta di un infisso all'interno della stanza di una Funzionaria dell'Ufficio GIP, che si abbatteva sulla scrivania e sulla sedia della stessa, che miracolosamente non era nelle vicinanze.

Che non è la prima volta che questo accade e che già il 10.02.2016 era avvenuto un altro distacco con conseguenziale caduta, questa volta nella stanza della Segreteria dei Sostituti sempre in una giornata ventosa e sempre nella parte ovest dell'edificio (lato Asilo Monumento).

In considerazione di quanto sopra, l'Arch. MEACCI, funzionario di Questo Ufficio ha effettuato un sopralluogo il giorno 07.02.2020, provvedendo alla conta degli infissi piano per piano, e considerato che altre cadute possano sempre avvenire e che non si può sempre sperare nella "fortuna" per le circostanze sopra evidenziate che pregiudicano l'incolumità pubblica ha ravvisato che ricorrevano gli estremi di somma urgenza di cui all'art. 163 del

d.lgs 50/2016 e, conseguentemente, occorre agire senza indugio provvedendo a mettere in sicurezza tutti gli infissi (lato Ovest e lato Nord) a tutti i piani del Tribunale di Siena.

E' stata contattata pertanto, l'Impresa CALDERAI Service s.r.l. con sede in Via Liguria, 5 – Loc. La Macchia – 53018 SOVICILLE (SI), impresa che aveva già eseguito alcuni interventi sugli infissi per il Tribunale di Siena, e sono state date disposizioni per l'esecuzione in somma urgenza delle seguenti lavorazioni, per ogni infisso:

- Smontaggio dell'infisso; Rimozione del vecchio sistema di apertura a ribalta; Montaggio di nuovo sistema di apertura ad anta battente costituito da n. 3 cerniere e nuova maniglia di apertura (le tre cerniere verranno montate una in basso, una in alto ed una terza a circa $\frac{3}{4}$ dalla prima; Rimontaggio della finestra in loco.

Alla stessa Impresa è stato chiesto un preventivo che è pervenuto in data 07.02.2020 dell'importo di €. 300,00 per ciascun infisso, per un importo complessivo di €. (n. 130 X €. 300/Cad. =) 39.000,00 oltre I.V.A.;

Tale importo è stato ritenuto congruo;

TUTTO CIO' PREMESSO:

mentre si ratifica e si conferma la precedente narrativa che forma parte integrante della presente scrittura, si stabilisce quanto segue:

Art. 1. DESCRIZIONE DEI LAVORI E IMPORTO

L'appaltante affida all'appaltatore, che accetta, l'esecuzione dei "Lavori di Somma Urgenza presso il Palazzo di Giustizia di Siena, in Via R. Franci 26, di proprietà comunale, per pericolo per l'incolumità pubblica a seguito di distacco e caduta di un infisso all'interno dell'edificio." (Messa in sicurezza infissi lato Ovest e lato Nord, per un importo netto di €. 39.000,00 (euro trentanovemila/00) + I.V.A.;

Per il fatto di accettare l'esecuzione dei lavori suddetti, l'Appaltatore riconosce di:

- a) avere visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità;
- b) di avere attentamente vagliato tutte le circostanze di tempo, luogo, e contrattuali relative all'affidamento, ed ogni altra eventualità contingente che possa influire sulla esecuzione dei lavori;
- c) di aver verificato le possibili interferenze delle lavorazioni con la situazione ambientale in modo da poter predisporre quanto necessario per evitare danni alle costruzioni, intralci al normale svolgimento delle attività dell'Ente usuario.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con i magisteri appropriati per dare le opere compiute in ogni loro parte, e secondo le modalità esecutive che in corso di lavoro verranno indicate dalla Direzione dei lavori e sotto l'osservanza delle disposizioni della vigente normativa per la esecuzione dei lavori per conto dello Stato.

L'offerta si considera omnicomprensiva e, quindi, deve comprendere anche:

- opere provvisorie per l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza, segnalazioni, delimitazioni momentanee e temporali per inibire o limitare lo svolgimento delle attività del personale del Tribunale, durante le lavorazioni;
- dovrà essere comunicato e concordato, con congruo anticipo, con il personale degli uffici o con un responsabile degli stessi, il luogo ove si intende operare
- luce, acqua, ecc.
- ogni altro onere ed accessorio.

I materiali da impiegare debbono essere della migliore qualità delle rispettive specie ed essere accettati in precedenza, con giudizio insindacabile della Direzione Lavori.

Art. 2. TEMPI DI ESECUZIONE

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori affidati con il presente atto è fissato in giorni 60 (diconsi sessanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del presente atto.

Nel caso di mancato rispetto del termine contrattuale pattuito per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari al 0,50‰ (diconsi zero/50 per mille) dell'importo netto contrattuale. L'importo complessivo della penale non potrà superare complessivamente il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora si verificano, cause di forza maggiore od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente e/o a regola d'arte, la Direzione dei Lavori d'ufficio o su segnalazione dell'esecutore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. La sospensione dei lavori si protrarrà sino alla cessazione della causa.

L'esecutore può chiedere una proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine stabilito. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori.

Art. 2 PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori sarà effettuato in unica soluzione, sulla base di presentazione di regolare fattura elettronica dettagliata contabilmente preceduta da relativo corrispondente dettaglio analitico trasmesso all'Ufficio di Direzione Lavori per le opportune verifiche, per le quantità effettivamente realizzate a lavori completamente ultimati, dopo averne accertata la regolare esecuzione.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provveditorato Interregionale OO. PP. Toscana - Marche - Umbria via de' Servi n°15 – Firenze – codice fiscale 80027890484.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e dovranno indicare anche il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) ed il Codice Univoco di Ufficio della Pubblica Amministrazione tutti richiamati nelle premesse del presente atto

La cessazione o la decadenza dell'incarico della persona designata a riscuotere, ricevere o quietanzare, per qualsiasi causa avvenga e, anche se sia fatta pubblicazione nei modi di legge, deve essere tassativamente notificata all'Amministrazione Appaltante. In difetto di tale notifica, nessuna responsabilità potrà attribuirsi all'Amministrazione per i pagamenti, alla persona non più autorizzata a riscuotere.

Gli avvisi dell'avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati al recapito postale dell'Impresa.

L'Appaltante, pertanto, per conto dell'Amministrazione che rappresenta promette e si obbliga di far pagare l'importo dei lavori nei modi e nei termini sopra stabiliti;

Art. 3 DIRETTORE TECNICO:

Il Direttore Tecnico dei lavori risulta designato nella persona del Sig. Fabio GIANNINI, nato a Siena (SI) il 30.05.1977 C.F. GNNFBA77E301726C, il quale ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti relativi all'esecuzione e condotta tecnica dei lavori di cui trattasi. In caso di decadenza o cessazione dalle funzioni di cui il predetto Direttore Tecnico risulta investito, per qualsiasi ragione avvenga, l'Appaltante non assume alcuna responsabilità a nessun titolo.

Art. 4 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 2 del vigente Capitolato Generale di Appalto, l'Impresa dichiara di eleggere il proprio domicilio presso il Provveditorato Interregionale OO.PP. Toscana Marche e Umbria Firenze via dei Servi 15;

Art. 6 DISPOSIZIONI FISCALI

Il presente atto, per il corrispettivo netto €. 39.000,00 (euro trentanovemila/00) + I.V.A. è soggetto alle norme relative all'istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26.10.72 n°633 e successive modifiche, nonché alla disciplina dell'Imposta di Registro, ai sensi del D.P.R.26.04.1986,n°131 art.5 comma 2° e successive modifiche e integrazioni, solo in caso d'uso.

Art. 7 DISPOSIZIONI VARIE

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità a norma dell'art. 105 (comma 1) del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera di affidamento valgono le disposizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, dal Regolamento 207/2010, per le parti ancora in vigore, e dalla normativa applicabile, di cui l'Impresa dichiara di essere a conoscenza.

Art. 8 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n°136 del 13 agosto 2010 finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'appaltatore assume l'obbligo di utilizzare conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del suddetto articolo, alle commesse pubbliche. Il presente contratto, ai sensi del comma 8 del succitato articolo, è automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a..

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Arezzo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 9 DOCUMENTI ALLEGATI

Formano parte integrante del presente atto;

- Preventivo dell'Impresa CALDERAI Service S.r.l. del 07/02/2020;
- DURC;
- Modello di autodichiarazione;
- Dichiarazione relativa ai flussi finanziari;
- Documento di identità dell' Amministratore Unico Fabio GIANNINI;
- Visura dell'Impresa;
- Disegni;

Tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa od eccettuata, copia, bollo, ecc. sono a carico dell'Appaltatore.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'IMPRESA APPALTATRICE
CALDERAI Service S.r.l.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. ING. Filippo DIANA